Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO SOCIETA'

COOPERATIVA A R.L.

Sede: CORSO RE UMBERTO 13, STUDIO MAT SRL

TORINO TO

Capitale sociale: 1.700,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TO

Partita IVA: 08681720010

Codice fiscale: 08681720010

Numero REA: 993154

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di

direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A110032

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	150
II - Immobilizzazioni materiali	759.960	783.448
III - Immobilizzazioni finanziarie	274.989	271.683
Totale immobilizzazioni (B)	1.034.949	1.055.281
C) Attivo circolante		

	31/12/2023	31/12/2022
II - Crediti	855.311	608.628
esigibili entro l'esercizio successivo	853.494	606.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.385	1.385
Imposte anticipate	432	432
IV - Disponibilita' liquide	661.738	618.894
Totale attivo circolante (C)	1.517.049	1.227.522
D) Ratei e risconti	4.564	4.024
Totale attivo	2.556.562	2.286.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.700	1.500
IV - Riserva legale	521.985	443.662
V - Riserve statutarie	1.024.258	875.043
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	206.416	261.075
Totale patrimonio netto	1.754.358	1.581.280
B) Fondi per rischi e oneri	6.090	6.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.662	248.120
D) Debiti	306.100	314.942
esigibili entro l'esercizio successivo	237.600	239.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.500	75.500
E) Ratei e risconti	208.352	136.395
Totale passivo	2.556.562	2.286.827

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.082.421	1.131.866
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	34.010	4.444
Totale altri ricavi e proventi	34.010	4.444

	31/12/2023	31/12/2022
Totale valore della produzione	1.116.431	1.136.310
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26	5.126
7) per servizi	214.666	186.577
8) per godimento di beni di terzi	7.157	8.079
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	486.218	444.936
b) oneri sociali	132.404	113.928
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.140	51.432
c) trattamento di fine rapporto	38.140	51.432
Totale costi per il personale	656.762	610.296
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	23.639	23.367
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150	150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.489	23.217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	927
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.639	24.294
14) oneri diversi di gestione	17.146	18.713
Totale costi della produzione	919.396	853.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	197.035	283.225
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	964	236
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	964	236
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	16.415	675
Totale proventi diversi dai precedenti	16.415	675
Totale altri proventi finanziari	17.379	911
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.254	15.282
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.254	15.282

	31/12/2023	31/12/2022
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	16.125	(14.371)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	213.160	268.854
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.744	7.779
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.744	7.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	206.416	261.075

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato d'esercizio pari ad Euro 206.416 dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 6.744.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un lieve calo del fatturato che passa da Euro 1.131.866 del 2022 ad Euro 1.082.421 del 2023 (meno 4,37%).

La Cooperativa TerreMondo opera sul territorio di Torino e Provincia sin dalle sue origini. La città di Torino si è trasformata negli anni e di fatto la Cooperativa ha seguito e accompagnato le evoluzioni cittadine, in particolare di alcuni quartieri, adeguando le proprie attività ai bisogni che il territorio esprimeva e raccontava.

Gli interventi si articolano in particolar modo in aree cittadine e periurbane che evidenziano fenomeni di fragilità e necessità di interventi in ambito educativo con una particolare attenzione ai territori che vivono forti trasformazioni sociali dal punto di vista demografico e che contengono al proprio interno diverse pluralità, elementi di interculturalità e multiculturalità.

Il network territoriale rappresenta un elemento centrale per lo svolgimento delle azioni quotidiane; esso si è consolidato nel corso degli anni e nel corso del 2023 ha rappresentato sicuramente un punto di forza nelle modalità operative di TerreMondo.

Centrale è il **legame con ASAI** da cui la Cooperativa TerreMondo trae le sue origini sin dal 2003, partendo dall'esperienza maturata da un gruppo di operatori sociali (educatori professionali, psicologi, insegnanti) che agivano all'interno dell'Associazione ASAI e che, oltre alla sperimentazione, hanno intrapreso percorsi di formazione per una maggiore abilitazione delle diverse professionalità. Operatori che da anni progettano interventi, in rete con scuole, servizi sociali, enti pubblici e privati ma anche in altri contesti cittadini. Il legame con l'ASAI rimane tutt'ora punto di forza irrinunciabile: un momento di stimolo e di confronto con lo specifico della cooperativa che è quello di organizzare e strutturare professionalità ed interventi in ambito sociale.

Al fine di consolidare il legame fra TerreMondo ed ASAI, è stato firmato un apposito protocollo di intesa per la fornitura del personale educativo ad ASAI, necessario al coordinamento delle attività dell'associazione, così come a specifici interventi educativi, inseriti nelle progettualità e nei servizi sviluppati. Gli educatori di TerreMondo operano dunque in sinergia con l'ASAI per la gestione dei Centri Aggregativi di Via Genè, di via Sant'Anselmo e in Barriera di Milano, dello Sportello Lavoro ASAI, così come per la realizzazione di tutte le progettualità attive sul territorio (Provaci Ancora SAM, N.O.Mi.S., Giovani Investimenti, progetto RSC, ecc...). nel 2023, grazie al bando della Compagnia di San Paolo "Next Generation You" ASAI e TerreMondo hanno potuto consolidare le modalità di collaborazione e di sinergia, attraverso un percorso di definizione del modello seguito in questi anni, formalizzandolo e implementandolo ulteriormente.

Sottolineiamo, infine, che nonostante il periodo di crisi economica che ha toccato numerose realtà, la Cooperativa TerreMondo è riuscita ad evitare qualsiasi tipo di riduzione di orario e non ha avuto necessità di attivare la Cassa Integrazione per nessuno dei suoi dipendenti. Tutti i lavoratori hanno potuto proseguire le proprie attività senza alcun taglio o decurtazione in termini orari. Peraltro, TerreMondo continua a garantire non solo ai dipendenti, ma anche a tutti i/le collaboratori/trici esterni/e ampi spazi di lavoro. Proprio in tal senso, si è pensato di ampliare la base sociale con il coinvolgimento delle figure professionali che nel 2023 hanno svolto collaborazioni più serrate con la cooperativa.

Si ritiene opportuno evidenziare che tutte le attività svolte dalla cooperativa ed i progetti in fase di realizzo sono oggetto di approfondimento nella relazione dell'attività per l'anno 2023 presentata unitamente alla presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto adottando il presupposto della continuità in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che non sussistano significative incertezze e/o problematiche che possano incidere sulla capacità della cooperativa di onorare le proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, la cooperativa non ha nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Esistenza poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili di proprietà iscritti a bilancio, la cooperativa possiede, oltre al fabbricato in cui svolge la propria attività, due immobili il primo sito in Piobesi (TO) dedicato al progetto "CASA AYLAN" (accoglienza familiare per MSNA-Minori Stranieri Non Accompagnati), il secondo sito a Torino dedicato al progetto "HEJMO", si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo.

La voce accoglie titoli ed altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio e gestiti dal gruppo FIDEURAM.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale pari ad Euro 2.503.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo
 coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi del fondo ripristino ambientale rilevato nell'esercizio 2016 (OIC 16) a seguito scorporo del valore terreno sul fabbricato di proprietà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico:
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali		
Valore di inizio esercizio				
Costo	750	887.593	271.683	1.160.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	104.145	-	104.745
Valore di bilancio	150	783.448	271.683	1.055.281
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	274.989	274.989
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	271.683	271.683
Ammortamento dell'esercizio	150	23.489	-	23.639
Totale variazioni	(150)	(23.489)	3.306	(20.333)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	750	887.593	274.989	1.163.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750	127.634	-	128.384
Svalutazioni	-	(1)	-	(1)
Valore di bilancio	-	759.960	274.989	1.034.949

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Viene altresì specificata la possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

DESCRIZIONE	SALDO	Risultato	Incrementi	Decrementi	SALDO
	INIZIALE	d'esercizio			FINALE
Capitale sociale	1.500		200		1.700
- Riserva legale c/utili fino al 2016	157.937				157.937
- Riserva legale c/utili fino al 2017	97.825				97.825
- Riserva legale c/utili dal 2018	187.900		78.323		266.223
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2016	315.149				315.149
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2017	218.475				218.475
- Riserva indivisibile c/utili dal 2018	341.419		149.215		490.634
- Riserva di arrotondamento	-		- 1		- 1
Utile (perdita) d'esercizio	261.075	206.416		- 261.075	206.416
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.581.280	206.416	227.737	- 261.075	1.754.358

DESCRIZIONE		Possibilità	Quota
		di utilizzo	disponibile
Capitale sociale	1.700		
- Riserva legale c/utili fino al 2016	157.937	В	157.937
- Riserva legale c/utili fino al 2017	97.825	В	97.825
- Riserva legale c/utili dal 2018	266.223	В	266.223
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2016	315.149		
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2017	218.475		
- Riserva indivisibile c/utili dal 2018	490.634		
- Riserva di arrotondamento	- 1		
Utile (perdita) d'esercizio	206.416	B-C	206.416
	1.754.358		

Legenda

A = per aumento di capitale sociale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	16	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate ai fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nei primi mesi dell'esercizio 2024, la cooperativa non ha subito impatti di natura significativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate :

COSTI DEL PERSONALE	ANNO 2023	SALARI E STIPENDI	ONERI SOCIALI	T.F.R.	TOTALI
COSTI PERSONALE NON SOCI	DIPENDENTI	77.299	19.797	5.424	102.520
COSTI PERSONALE NON SOCI	APPRENDI STI	52.357	14.050	3.566	69.973
COSTI PERSONALE SOCI	DIPENDENTI	356.562	98.557	29.150	484.269
TOTALI		486.218	132.404	38.140	656.762

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In base all'articolo 2527, comma 1 del C.C., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'atto costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti oggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5 del C.C., nella nostra cooperativa nel corso dell'esercizio 2023 sono entrati due soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni ai soci, l'organo amministrativo propone la distribuzione di complessivi Euro 29.000, quale ristorno per l'anno 2023 (che in percentuale è nettamente inferiore al 30% massimo) della retribuzione relativa alle ore effettivamente lavorate, per dare valore all'impegno, al lavoro e alla scelta, fatta di responsabilità e fatiche, dell'essere soci ed imprenditori di sé stessi.

Tale ripartizione ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il socio-cooperatore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa. Il sociocooperatore, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare il risultato dell'esercizio. Il ristorno cooperativo costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori-soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Punto non pertinente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società riepiloga i contributi pubblici e privati ricevuti nel corso dell'esercizio 2023 nonché quanto risulta nel Registro Nazionale Trasparenza - Aiuti di Stato:

Ente erogatore	Progetto/servizio	Contributo totale	Quota rimborsata ai partners	Quota effettivamente utilizzata	
Coop. Educazione Progetto	Progetto Social Welfare	€ 5.720,00	€ 0,00	€ 5.720,00	
Comune di Torino (su fondi Regione Piemonte)	Progetto Giustizia Riparativa	€ 14.601,00	€ 0,00	€ 14.601,00	
I. S. Con I Bambini	Progetto Cassiopea	€ 47.832,96	€ 28.965,15	€ 18.867,81	
Comune di Torino	Servizio accoglienza MSNA	€ 205.884,00	€ 0,00	€ 205.884,00	
Comune di Torino	Progetto Pon Metro – "Punto & virgola"	€ 39.581,56	€ 0,00	€ 39.581,56	
Comune di Torino	Progetto Pon Metro – sviluppo di reti di comunità	€ 6.217,09	€ 0,00	€ 6.217,09	

Comune di Torino	Progetto RSC	€	41.010,38	€	0,00	€	41.010,38
Ass. ASAI	Gestione centri aggregativi	€	239.740,08	€	0,00	€	239.740,08
Ass. ASAI	Gestione sportello lavoro	€	47.948,01	€	0,00	€	47.948,01
Fondazione De Agostini	Contributo gestione Casa Aylan	€	10.000,00	€	0,00	€	10.000,00
Privati	Contributo gestione Casa Aylan	€	5.434,05	€	0,00	€	5.434,05
Fondazione We World (su fondi dell'I.S. Con I Bambini)	Progetto SPACE	€	28.324,78	€	0,00	€	28.324,78
Save The Children	Progetto orientamento giovani	€	5.071,70	€	0,00	€	5.071,70
Associazione RISBO	Progetto Alcor (su fondi Erasmus+)	€	9.810,71	€	0,00	€	9.810,71
InterSOS	Progetto Pagella in tasca	€	25.815,67	€	0,00	€	25.815,67
Arcidiocesi di Torino	Progetto Pagella in tasca	€	38.048,57	€	0,00	€	38.048,57
Arcidiocesi di Torino	Progetto accompagnamento persone ex - MOI	€	48.002,08	€	0,00	€	38.048,57
Fondazione per la Scuola	Sostegno scolastico per i borsisti progetto Daviero	€	27.725,09	€	0,00	€	27.725,09
Comune di Piobesi	Progetto di aggregazione e socializzazione per preadolescenti	€	2.050,00	€	0,00	€	2.050,00
Agenzia delle Entrate	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	€	2.616,00	€	0,00	€	2.616,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 206.416 nel seguente modo:

	Utile esercizio 2023	206.416
	a ristorno ai soci	29.000
	a riserva indivisibile cooperative sociali	110.169
3%	a fondi mutualistici	5.322
30%	a riserva legale	61.925

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

In originale firmato digitalmente IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Luca Mastrocola)